

vivifica l'umana sussistenza » la terra e l'acqua
« che rigenera l'umana sussistenza; » cause morali la proprietà e l'industria che riuniscono le forze individue, l'onestà e la temperanza che dilatano le forze aggregate, « e tutte insieme
« influiscono a render numerosa la *popolazione*. »

Dove l'aria è micidiale, e il ministero dell'arte non ha corretto gli errori della natura, non può esservi numerosa popolazione, perchè « chi non può vivere, non può moltiplicarsi. »

L'uomo, come tutti i corpi organizzati, fu dotato di « energia per isvilupparsi » ed assoggettato « alla necessità di sussistere coll'attrazione de' succhi omogenei. » Egli « sempre dee riconoscere dalla Terra l'alimento, che lo sostiene. « Il numero delle braccia fa valer la Terra, e da' solchi della Terra par che sorgano a gara le messi abbondanti, e i numerosi consumatori. Quest'equilibrio economico tra la sussistenza e la popolazione, pare che si diffonda in tutte le specie de' viventi. »

La Terra « come causa fisica concorre alla moltiplicazione degli uomini. Gli uomini si moltiplicano in ragion della sussistenza, e la sussistenza in ragion del lavoro. Molte braccia occupate, e nudrite in piccolo spazio formano una moltitudine, ed una moltitudine circonscritta dal luogo, forma una vigorosa popolazione. »